COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA **N.36 del registro**

Data 27 ottobre 2016

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL 2687/2000, formatosi in seguito all'incarico conferito all'avv. Mario Albergoni.

L'anno duemilasedici , il giorno ventisette, del mese di ottobre, alle ore 20:16 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Lo Gerfo Giusto	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Paganelli Giulia	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Sanci Pietro	Presente
5) Cusimano Marika	Presente	15) Strano Giusto	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Ingrassia Antonino	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) La Barbera Francesco	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Franco Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Assente

PRESENTI N. 19 **ASSENTI N. 1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio

Il Responsabile dell'Area 1 affari generali ed istituzionali

Premesso:

- Che con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 25.5.2010, esecutiva a norma di legge, è stato stabilito di resistere all'atto di citazione in riassunzione ex artt. 353 e 354, comma 2° c.p.c., notificato a questo Ente in data 30 marzo 2010, mediante servizio postale con racc. A/R,m su istanza di Di Ganci e Lo Giudice, a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Palermo, assunto al protocollo generale del Comune il 6 aprile 2010, al n. 14548, in atti, con il quale i sigg. Di Ganci Giuseppa, Lo Giudice Carmela, Lo Giudice Emma, Lo Giudice Gianna Grazia e Lo Giudice Viviana, tutti elettivamente domiciliati in Palermo, presso lo studio dell'avv. Salvatore Marino, sito nella Via Ludovico Ariosto n. 9, che li rappresenta e difende, hanno chiamato il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, a comparire innanzi al Tribunale Civile di Palermo, all'udienza fissata per il 9 luglio 2010, per chiedere quanto specificato nell'atto di citazione al quale si rimanda;
- Che con il sopracitato atto deliberativo, è stato nominato l'avv. Mario Albergoni, del foro di Palermo, quale legale di fiducia di questo Comune, già legale di prime cure;
- Che con la prefata deliberazione n. 65/2010 non è stato quantificato e determinato l'importo scaturente dal provvedimento né tantomeno, con successivi provvedimenti gestionali, si è proceduto al relativo impegno di spesa;
- Che con il precitato atto deliberativo, la Giunta Comunale, ha stabilito, tra l'altro di corrispondere in favore del predetto professionista un acconto di € 1.000,00, oltre contributo c.p.a. del 2% per 20,00 ed IVA al 20% pari ad € 204,00, in totale € 1.224,00, per far fronte agli oneri iniziali del giudizio di che trattasi;
- Che con determinazioni dell'Area 1 Affari Generali e Istituzionali n. 75/A1 del 19.10.2010, assumendo impegno sul relativo bilancio, è stato erogato in favore del professionista un acconto per l'importo complessivo di € 1.248,00, giusta fattura n. 22/2010 emessa dall'avv. Mario Albergoni;
- Che con nota del 25.03.2015, trasmessa a mezzo pec, il legale di fiducia di questo Comune ha rimesso copia della sentenza n. n. 874/2015, emessa dal Tribunale di Palermo il 18.07.2014, con la quale è stato definito il giudizio iscritto al n. 4666 del ruolo generale dell'anno 2010, definitivamente pronunciando:
  a) dichiara improcedibile il giudizio;
  c) compensa interamente tra le parti le spese processuali;
- Che con la precitata nota pec del 25.03.2015, il più volte citato professionista, ha trasmesso, richiedendone la liquidazione, la fattura n. 11 del 20 marzo 2015, a saldo per le competenze relative al giudizio (RG 4666/2010) promosso avanti al Tribunale Civile di Palermo dalle sigg.re Di Ganci – Lo Giudice, dell'importo di € 10.001,60, comprensivo di C.P.A.,

IVA e ritenuta d'acconto, già decurtato dell'acconto ricevuto in precedenza di € 1.000,00, giusta fattura n. 22/2010;

Considerato che per l'importo sopra citato non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato, inoltre, che il vigente regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, prevede che il compenso da corrispondere ai professionisti esterni all'Ente per patrocinio e difesa siano calcolati nella misura della tariffa minima stabilita dal D.M. 140/2012;

Ritenuto che, in vigenza del superiore regolamento, non può farsi riferimento che alle norme ivi contenute;

Dato atto che l'importo complessivamente richiesto, dedotta la riduzione riservata, risulta inferiore alla somma calcolata ai minimi secondo il D.M. 140/2012;

Considerato, quindi, che tenuto conto dell'acconto ricevuto e della deduzione accordata, l'ulteriore importo da corrispondere ammonta a € 10.001,60, comprensivo di cpa, IVA e ritenuta d'acconto come per legge;

Osservato:

- che, a mente dell'art. 193, c. 2, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., l'Organo consiliare deve provvedere all'adozione di una deliberazione per il riconoscimento del debito de quo ed individuare i provvedimenti necessari per il ripiano del debito in questione;
- Che, a mente dell'art. 193, comma 3 del richiamato D.Lgs, ai fini del ripiano del debito in questione, possono essere utilizzati per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione dei prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili, dando atto che, ove non ponga provvedimento in tal senso, l'Ente può fare ricorso, in base a specifica prescrizione consiliare, a mutui ovvero utilizzare l'avanzo di amministrazione ancorché presunto (art. 187 TUEL);

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. e), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Rilevato che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per riconoscere il debito fuori bilancio in questione e provvedere alla copertura finanziaria dello stesso ai sensi dell'art. 193 del più volte richiamato TUEL;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio promanante dalla richiesta avanzata dall'avv. Mario Albergoni, del foro di Palermo, per un importo totale di € 10.001,60;

2) Fare fronte alla spesa scaturente dal presente atto con imputazione codice intervento 1.01.02.03 cap. peg.53 denominato "debiti fuori bilancio servizio affari legali" del bilancio corrente esercizio;

3) Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL..

Misilmeri, 23.08.2016

Il Proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 dell'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 23.08.2016

Il Responsabile dell'Area 1
F.to:dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepito dall'art. 1 della L.R. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.L.gs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 03.10.2016

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
F.to**:**dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto all'odg avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL 2687/2000, formatosi in seguito all'incarico conferito all'avv. Mario Albergoni».

…...Omissis.....…..

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL 2687/2000, formatosi in seguito all'incarico conferito all'avv. Mario Albergoni», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

uditi gli interventi dei consiglieri come da verbale in atti;

Visto l'esito della votazione sulla proposta di deliberazione espressa per alzata e seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, che ha dato il seguente risultato:

Presenti	19	
Voti favorevoli	15	
Astenuti	4	Bonanno Giuseppe, Tripoli Roberta, Paganelli Giulia, Ingrassia Antonino

Visto l'esito della successiva votazione espressa per alzata e per seduta, con 15 voti favorevoli, 4 astenuti (Bonanno Giuseppe, Tripoli Roberta, Paganelli Giulia, Ingrassia Antonino), su 19 consiglieri presenti e votanti, in merito alla immediata eseguibilità,

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL 2687/2000, formatosi in seguito all'incarico conferito all'avv. Mario Albergoni», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE
F.to:dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
☑ in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
☐in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, lì 27.10.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, 28.10.2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 28.10.2016 al 12.11.2016
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 13.11.2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **28.10.2016**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE